

IS "A. Nifo"

Liceo Scientifico "E. Majorana" - Sessa A.

Liceo Artistico



*PROGRAMMAZIONE METODOLOGICA
DIDATTICO-EDUCATIVA*

A.S. 2016/2017

A.S. 2016/17
CLASSI III – IV - V



PREMESSA

- nel declinare le conoscenze, le competenze e le capacità relativamente ai piani di lavoro allegati si farà riferimento ai seguenti documenti nazionali:

2. **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (COM. R. 21.89 del 15/2/2000)**
3. **RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO (2006/962/CE)**
4. **PTOF**

Asse storico-sociale

Gli obiettivi di tale asse sono stati individuati oltre a quelli, più specificamente didattici, nell'educazione alla legalità, nell'educazione alla socialità, nell'educazione verso la crescita psicosociale e nell'educazione verso una cittadinanza responsabile. Il concetto di educazione è condiviso tra tutti i docenti nel suo significato profondo che consiste nel far emergere le potenzialità spesso inesprese dai giovani a causa di carenze di punti di riferimento socio-psicopedagogici e comunque storici oltre che più ampiamente culturali, al fine di valorizzare le attitudini per le scelte da compiere nella vita adulta-

C... e-economiche,
op... sare e dell'agire
al fin... itici che sappiano
convive... o al futuro, ma senza
perdere ma... adulta-

Capacità cognitive:

- valutare la credibilità delle fonti,
- comprendere in modo chiaro i termini in questione;
- cercare nuove informazioni;
- dialogare per approfondire la questione ed ottenere punti di vista supplementari;
- analizzare gli argomenti riconoscendo i sofismi, gli stereotipi, i luoghi comuni, le contraddizioni;
- procedere con precisione a induzioni o deduzioni;
- analizzare, paragonare e sintetizzare l'informazione;
- valutare la coerenza e la consistenza logica del proprio pensiero.

Atteggiamenti affettivi:

- manifestare uno spirito aperto ai diversi punti di vista ed alle informazioni divergenti o contraddittorie;
- tollerare il dubbio, l'incertezza e l'ambiguità con 'umiltà e coraggio';
- rimettere in discussione in modo imparziale ed integro il proprio punto di vista così come quello degli altri;
- riconoscere l'influenza delle emozioni e delle esperienze individuali sui pensieri e le

- credenze;
- concentrarsi con perseveranza sul problema centrale della tematica in discussione.



STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi didattico-educativi da perseguire nel triennio

- Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali
- Applicare categorie di analisi economiche, sociali, politiche e culturali
- Comprendere e usare il lessico specifico anche relativamente al diritto e all'economia
- Saper leggere e valutare le diverse fonti;
- Utilizzare le letture storiografiche per assumere un punto di vista libero e critico
- Riassumere un fenomeno complesso in una mappa concettuale
- Dato un tema, produrre testi a carattere argomentativo (finalizzato al tema storico e al saggio breve).
- Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica
- Interpretare il testo costituzionale

COMPETENZA ESPERTA (classe V)

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

CONTENUTI

I contenuti nel rispetto delle Indicazioni Nazionali saranno declinati dal docente in relazione alla classe.



FILOSOFIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi didattico-educativi da perseguire nel triennio

- Comprendere e usare il linguaggio dei filosofi
- Passare dal piano dell'esemplificazione concreta e della descrittività a quello della concettualizzazione e della traduzione formale del pensiero
- Riconoscere e confrontare soluzioni diverse a un problema rispetto al tempo storico (modelli di spiegazione del reale)
- Cogliere il progressivo specializzarsi della filosofia in saperi settoriali (filosofia morale, politica, della scienza, del linguaggio, ecc...) e riconoscerne gli ambiti
- Produrre, sia nella forma scritta che in quella orale, elaborazioni sintetiche organizzate, rispettando le tipiche strutture argomentative
- Leggere, decodificare, contestualizzare un testo filosofico individuandone lo sviluppo argomentativo
- Riconoscere l'evoluzione storica del diritto in relazione alle diverse forme di organizzazione sociale

COMPETENZA ESPERTA (classe V)

L'allievo utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- elaborare giudizi di ordine logico, etico ed estetico;
- compiere scelte consapevoli nella vita personale, scolastica e sociale;
- giustificare e valutare le proprie scelte a partire da valori e principi, consapevolmente posti come paradigmatici.

CONTENUTI

I contenuti, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, saranno declinati dal docente in relazione alla classe.

MEDIAZIONE DIDATTICA

La mediazione didattica dovrà rendere cosciente l'allievo della propria centralità. Strumento privilegiato sarà il manuale sul quale si opererà per mostrare le fasi della conoscenza: dapprima si faranno compiere delle esercitazioni sul manuale affinché i ragazzi si rendano conto della struttura e dei punti di riferimento ripetuti di capitolo in capitolo. Imparare a manipolare un indice generale vorrà dire avere una mappa da cui partire per tematizzare e temporizzare i fatti storico-filosofici. Sul testo, poi, si imposterà la fase euristica, dalla selezione delle informazioni delle fonti, degli strumenti alla problematizzazione e alla costruzione di mappe concettuali. La didattica, così concepita, da trasmettitrice di nozioni, di informazioni, si fa principalmente 'comunicazione' di conoscenze:

- dichiarative, corrispondenti al sapere su un oggetto, sia esso una nozione oppure una strategia di soluzione di un problema; rispondono alla domanda 'cosa'?
- procedurali, riguardanti il modo in cui usare una nozione oppure una strategia di soluzione di un problema; rispondono alla domanda 'come'?
- pragmatiche, che si riferiscono all'uso di una nozione o di una strategia relative a determinate situazioni; rispondono alla domanda 'perché e quando'?

Le conoscenze in questo contesto didattico perdono la loro veste di nozioni da apprendere nei modi e nei termini forniti dal docente o dal manuale per assumere la funzione di strumenti idonei alla maturazione di capacità critiche con cui il giovane studente s'interroga su quanto gli viene detto, sugli avvenimenti, sui problemi e su tutto quanto gli si presenta nell'ambito della sua esperienza culturale sociale e scolastica.

STRUMENTI DIDATTICI

- o lezione frontale,
- o lettura di testi antologici,
- o scalette, griglie e percorsi di studio,
- o indicazioni bibliografiche e storiografiche,
- o programmi, tempi e verifiche concordati con la classe,
- o feedback immediato, nelle verifiche, per eventuali aree di rinforzo,
- o audiovisivi,
- o percorsi extracurricolari,
- o schede di valutazione,
- o corsi di recupero per gli studenti che ne necessitano,
- o somministrazione di un test d'ingresso per la verifica dei prerequisiti alle classi terze
- o somministrazione per classi parallele (terze e quarte) di test di verifica formativa a contenuto interdisciplinare presumibilmente nei seguenti periodi: seconda settimana di Dicembre, ultima settimana di Aprile.

CRITERI PER LE VERIFICHE

Le verifiche da attuarsi sia durante il percorso di ricerca che al termine dell'attività, saranno finalizzate all'accertamento di competenze e conoscenze sviluppate dagli alunni a diversi livelli:

- Cognitivo (concetti e conoscenze);
 - Metodologico (competenze operative)
 - Comportamentale (atteggiamenti nei confronti dell'ambiente).
- Le verifiche terranno conto, oltre ai risultati oggettivi dei lavori svolti, delle operazioni mentali che ciascun alunno dovrà mettere in atto per effettuarli.
 - Le verifiche prediligeranno l'esposizione orale (interrogazioni, interventi), al fine di sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi culturali secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica, ma saranno anche scritte (esercitazioni sul quaderno di lavoro, test e prove in classe) e pratiche (visite a musei e monumenti, reperimento di fonti, scelta e elaborazione di dati da documenti, uso di bibliografie, ecc.), tali da consentire omogeneità, oggettività, frequenza di controlli e un loro pratico impiego didattico.

VALUTAZIONE

Nella valutazione sommativa si terrà in considerazione il percorso svolto da ciascun allievo in relazione alla situazione di partenza ed alle effettive capacità, alle condizioni fisiche, psicologiche, alle caratteristiche culturali dell'ambiente in cui vive.

Per la valutazione formativa si adotterà quale criterio di scelta quello di un preciso punto di riferimento: ci si chiede quanto si è avvicinata la prestazione del singolo alunno agli obiettivi prestabiliti.

La valutazione sarà di tre tipi:

autovalutazione: l'alunno si autovaluta, attraverso il confronto del proprio elaborato con gli elaborati prodotti dagli altri;

eterovalutazione: l'alunno viene valutato attraverso l'interazione con il docente;

covalutazione: l'alunno si confronta con il docente nel processo valutativo.

Per gli indicatori numerici di giudizio si fa riferimento al PTOF.

DOCUMENTAZIONE

Comunicazione alle famiglie per eventuale debiti formativi che si dovessero riscontrare.
Documento di valutazione alla fine dell'anno scolastico.

Sessa A. 12/09/2016

Il Coordinatore di dipartimento

Progettazione per padronanze

STORIA - CLASSI TERZE

Modulo0: L'Alto Medioevo civiltà e cultura.

Obiettivi: Saper dare una definizione dei concetti: periodizzazione, feudalesimo, economia curtense, monachesimo, teocrazia, impero.

Modulo1: La rinascita dell'Europa nel Basso Medioevo.

Obiettivi: Saper cogliere cause ed effetti degli Imperi universalistici. Capire i meccanismi che portano alla nascita del Comune. Comprendere il ritardo culturale dell'Italia meridionale (Divisa tra Angioine ed Aragonesi)

DIRITTO: La Magna Charta Libertatum, un antenato delle moderne Costituzioni .

Modulo2: L'Europa delle monarchie nazionali e l'Italia delle Signorie.

Obiettivi: Comprendere il principio di Nazione che porterà alla formazione degli Stati Nazionali. Saper dare una definizione dei concetti: crisi, inurbamento, civiltà borghese, Signoria, Principato. Spiegare i principali tratti della civiltà umanistico-rinascimentale. Saper analizzare il processo che ha portato dal Comune alla Signoria.

DIRITTO: Parlamento, Stato e Nazione.

Modulo3: La svolta dell'età moderna.

Obiettivi: Saper dare una definizione dei concetti: colonialismo, economia-mondo. Sapere la differenza dei termini scoperta, conquista. Saper analizzare le conseguenze economiche, politiche e sociali delle scoperte geografiche. Sviluppare una mentalità aperta alla diversità etnica e culturale.

DIRITTO: Censura e libertà di stampa(art.21).

Modulo4: le origini del Capitalismo e le guerre di religione.

Obiettivi: Saper dare una definizione dei concetti.

DIRITTO: la libertà di culto (art.19).

FILOSOFIA - CLASSI TERZE

Modulo1. La ricerca del Principio.

Obiettivi: individuare analogie, educazione alla ricerca ed alla riflessione.

Modulo2. I problemi dell'Essere.

Obiettivo: confrontare ed contestualizzare le risposte dei filosofi allo stesso problema.

Modulo3. L'indagine sull'uomo: Socrate

Obiettivi: riflettere sull'importanza di un metodo d'indagine proprio, saper enucleare le idee centrali.

Modulo4. Modello dualistico dell'anima e comunismo platonico.

Obiettivi: saper definire concetti e termini, saper evidenziare le strategie argomentative, saper comprendere il significato delle allegorie.

Modulo5. Aristotele e il suo tempo.

Obiettivi: saper contestualizzare la risposta del filosofo e saper confrontare le risposte date al medesimo problema. Saper riconoscere il lessico del filosofo, educarsi al ragionamento ed ai termini che si utilizzano nell'esprimersi.

Modulo6. Le filosofie ellenistiche.

Obiettivi: analizzare i problemi del tempo, saper reagire alle provocazioni con correttezza ricercando un modo alternativo per poter dare un apporto positivo alla società.

Modulo7. La nascita della filosofia cristiana: Sant'Agostino e San Tommaso

Obiettivi: Individuare analogie, differenze, modelli e metodi dei due filosofi; interiorizzare i concetti e saper rielaborarli saper individuare i nessi logici con la contemporaneità.

DIRITTO: Demos e poleis.

STORIA - CLASSI QUARTE

Modulo 0. Il Seicento: mutano gli equilibri dell'Europa

Modulo 1. Dall'Antico regime all'Illuminismo.

Obiettivi: ripensare criticamente fatti, avvenimenti, persone autorevoli per analizzarli e comprendere gli errori della lettura di essi per poter filtrare in positivo l'apporto e lo sviluppo della società.

DIRITTO: Contro la tortura e la pena di morte art. 27. La separazione dei poteri art.55-69. Art.92-100. Art.101-113. Art.70-82. Art.71, art75.

Modulo 2. Le rivoluzioni del Settecento e l'età napoleonica.

Obiettivi: Saper cogliere l'evoluzione degli eventi e saper contestualizzare, usare un linguaggio consono, affinare la sensibilità nel valutare le persone ed i fatti.

DIRITTO: Le carte dei diritti fondamentali, art.2.

Modulo 3. L'età dei Risorgimenti.

Obiettivi: sviluppare una criticità positiva, capire i termini: liberalismo, Costituzione, sviluppare e rafforzare la coscienza politica.

DIRITTO: Il diritto di voto, art.48. Dallo Statuto albertino alla Costituzione della Repubblica italiana, artt. 1, 139.

Modulo 4. L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento.

Obiettivi: essere coscienti che si può intervenire nel presente conoscendo il passato storico; tener in considerazione cause ed effetti, mettersi continuamente in gioco riconoscendo la problematicità del proprio tempo.

DIRITTO: Stato politiche e diritti sociali, art.4.

FILOSOFIA - CLASSI QUARTE

Modulo 1. Umanesimo e Rinascimento.

Obiettivi: comprendere il passaggio da un'epoca, saper filtrare gli apporti dei pensatori in un'ottica progressista. Saper analizzare un testo e riconoscerne il lessico e la tematica centrale.

Modulo 2. La Rivoluzione Scientifica, Galilei e Bacone.

Obiettivi: Far riflettere sugli schemi concettuali, aprirsi a nuove letture ed interpretazioni, riflettere sull'importanza dell'universo aperto. Sgomberare la mente dai preconcetti.

Modulo 3. Cartesio ed il Razionalismo.

Obiettivi: Far riflettere sulla ragionevolezza, saper apprezzare l'importanza del dubbio

Modulo 4. Ragione ed esperienza in Hobbes.

Obiettivi: analizzare la funzionalità del calcolo applicato alla Filosofia. Riconoscere al Filosofo la capacità di leggersi e leggere il comportamento umano. Capire che significa diritto naturale e diritto positivo.

Modulo 5. Locke, la conoscenza e le sue forme.

Obiettivi: comprendere l'importanza dell'esperienza scientifica per approcciare correttamente alla conoscenza. Saper analizzare un testo mettendo a confronto ideologie diverse, capire le differenze e le permanenze.

Modulo 6. Caratteri generali dell'Illuminismo e Kant.

Obiettivo: capire l'importanza dell'io ed i limiti. Eseguire analisi testuali sapendo decodificare il linguaggio del filosofo. Comprendere il significato di noumeno, spazio, tempo, casualità, morale, estetica, finalismo.

Modulo 7. Hegel.

Obiettivi: cogliere la rigenerazione politica, etico-religiosa di un'epoca. Saper distinguere la differenza tra coscienza ed autocoscienza, tra moralità ed eticità. Comprendere l'importanza dello stare con gli altri per perseguire obiettivi comuni.

Diritto: Hegel, il diritto e la società civile

STORIA - CLASSI QUINTE

Modulo 0: L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento.

Modulo 1: L'età dell'Imperialismo e la Prima guerra mondiale.

Obiettivi: saper soppesare l'importanza di determinate decisioni dei Capi di Stato in precisi frangenti e la ricaduta storica delle loro azioni. Riflettere sull'importanza dell'economia per classificare l'incidenza di una nazione nei confronti delle altre. Comprendere come nasce un organismo politico a tutela dei Paesi più deboli.

Diritto: l'evoluzione del sistema elettorale italiano (art.48). Non violenza e obiezione di coscienza al servizio militare (art.11).

Modulo 2: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale.

Obiettivi: far comprendere che quando non vi sono coesione e condivisione di intenti politici che salvaguardano la democrazia si è esposti ai totalitarismi. Far riflettere sull'importanza del ruolo degli economisti e la loro incidenza nella crescita economica di un Paese. Comprendere quando sia rilevante l'affinità tra Chiesa e Stato per raggiungere obiettivi comuni.

Diritto: la questione della cittadinanza(art.3); Patti lateranensi (artt. 7-8)

Modulo3: Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS.

Obiettivi: riflettere sulla megalomania. Far avviare un processo di maturazione nell'accettazione di un dialogo costruttivo con se stessi e con gli altri assumendosi le proprie responsabilità delle azioni commesse senza incolpare gli altri. Riflettere

sull'importanza del proprio voto nell'ambito del contesto generale. Confrontarsi costruttivamente con la comunità scolastica, l'intera società ed oltre.

Diritto: L'ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale (artt.10-11). La Costituzione italiana.

FILOSOFIA - CLASSI QUINTE

Modulo 1: Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.

Obiettivi: far riflettere che non sempre la rappresentazione mentale corrisponde al reale.Cogliere l'importanza dell'Arte come via di liberazione dalle stanchezze della quotidianità. Entrare nella determinazione dell'essere "singolo", unico, per procedere al meglio.

Modulo 2: Dallo Spirito all'uomo Marx.

Obiettivi: rafforzare la presa di coscienza e della propria dignità. Saper utilizzare una critica costruttiva contestualizzando e decontestualizzando il pensiero del filosofo in oggetto.

Modulo 3: Scienza e progresso.

Obiettivi: far affinare la sensibilità scientifica che si coniuga nella ricerca di regole che equilibrino il modus vivendi della società. Promuovere il desiderio di indagare intorno all'uomo e alla natura dando un contributo alla Ricerca Scientifica.

Modulo4: La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche.

Obiettivi: comprendere che l'uomo è sempre in evoluzione posto in relazione all'ambiente in cui vive. Far acquistare coraggio nell'esprimere il proprio sentire e farne capire i limiti.

Modulo5: La crisi dei fondamenti e la nascita della Psicoanalisi.

Obiettivi: rilevare quanto sia incidente avere fiducia nel proprio io. Rafforzare il controllo dell'emozione. Promuovere l'indagine sul comportamento delle persone che ci circondano. Apprezzare la diversa chiave di lettura della Medicina.

Modulo 6: Tra essenza ed esistenza: Heidegger.

Obiettivi: Far riflettere sull'esistenza e l'essenza dell'uomo. Far valutare il fattore "tempo". Far comprendere quanto sia importante avere alla base una progettualità che sviluppi le finalità preposte.

Modulo 7: La Scuola di Francoforte.

Obiettivo: saper leggere scritti senza la maschera dei preconcetti ed un falso perbenismo.

Modulo 8: La riflessione delle donne nei primi decenni del Novecento: Virginia Woolf (Le tre ghinee).

Obiettivi: apprezzare chi lotta per far riconoscere diritti sociali al di là del sesso. Far riflettere sull'importanza della propria indipendenza economica.

Modulo 9: Teoria politica e filosofia: Hannah Arendt.

Obiettivi: avere il coraggio di dissentire. Promuovere un agire consapevole nel rispetto degli altri. Superare l'isolamento e lavorare attivamente accettando la pluralità di vedute. Capire che è più difficile costruire piuttosto che demolire.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (verifica orale per il recupero)

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

Argomenti verificati:

Indicatore	Voto	Livello
Molto scarso, scarso	1/3	Rifiuta la verifica; non conosce gli argomenti; non sa orientarsi minimamente, anche se guidato. Si orienta con molta difficoltà, anche se guidato; commette gravi errori
Insufficiente	4	Ha conoscenze frammentarie e superficiali, che applica spesso in modo errato, manca di autonomia.
Mediocre	5	Conosce ed espone in modo disorganico, commettendo errori non gravi sia nell'analisi che nell'applicazione; manca di autonomia nella rielaborazione.
Sufficiente	6	Conosce e comprende i contenuti e le basi della disciplina, sa applicare le sue conoscenze in situazioni semplici ed è in grado di effettuare analisi parziali; dimostra una certa autonomia nella rielaborazione.
Discreto	7	Conosce comprende espone in modo ordinato; applica in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze; è autonomo nella sintesi.
Buono	8	Conosce in modo approfondito, comprende e sintetizza correttamente i contenuti che applica ai diversi contesti; rivela capacità di valutazione personali e autonome.
Ottimo/Eccellente	9/10	Conosce in modo ampio e completo; comprende e rielabora con correttezza formale, logica e coerenza, che applica autonomamente ai diversi contesti; opera con sicurezza appropriati collegamenti interdisciplinari; sa applicare quanto appreso in situazioni nuove e in modo personale ed originale

Firma dello studente

.....

Firma del docente

.....

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	Recupero in itinere, colloqui orali senza valutazione, con discussione e partecipazione di tutta la classe; laboratorio per attività individuale di recupero, con materiali predisposti; lavoro di gruppo; assegno di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà; altro.
Tempi	Il recupero delle carenze del I quadrimestre andrà effettuato presumibilmente entro la fine del primo mese/inizio secondo mese del quadrimestre. Il recupero del giudizio sospeso alla fine dell'A.S. sarà effettuato come da scelta del collegio dei docenti.
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Verifiche scritte da effettuarsi con test di tipologia A e B della III prova di esame di stato e/o colloquio da effettuarsi con le modalità e gli standard di valutazione così come espressi nelle apposite tabelle allegate
Modalità di notifica dei risultati	Comunicazione alle famiglie da effettuarsi con modulistica apposita
Modalità di verifica per la sospensione del giudizio di fine anno	Con tempi e metodi espressi dal PTOF.

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Laboratorio per attività individuale di approfondimento, con materiali predisposti e non, per lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo, anche stimolati da fatti di attualità.
Tempi	In itinere per tutto l'anno scolastico
Modalità di verifica intermedia	Tutti gli strumenti previsti per la verifica tradizionale
Modalità di notifica dei risultati	Diretta, agli alunni e alle famiglie